

TITOLO UNITA' FORMATIVA (massimo 7 parole)

Innovazioni previste dal decreto 66/2017

PRIORITÀ STRATEGICA

Inclusione e disabilità

TARGET	AZIONI FORMATIVE
Docenti delle scuole di ogni ordine e grado (aperto straordinariamente anche a docenti non specializzati assegnati su posto di sostegno)	Conoscenza del quadro teorico legislativo, della sua innovazione, analisi della nuova certificazione, proposte di modellizzazione e/o analisi di modelli PEI attuali.

CONTENUTI

Le innovazioni introdotte dal decreto legislativo 66/2017 per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità.

1° modulo (2 ore frontali +2 ore lab.): Come la normativa può supportare la scuola e sostenere gli studenti con Bisogni Educativi Speciali; ricognizione dei compiti assegnati a ciascun Ente istituzionalmente preposto a garantire il diritto - dovere all'istruzione.

2° modulo (2 ore frontali +2 ore lab.): La formazione iniziale dell'insegnante di sostegno e le competenze necessarie per favorire la cultura dell'inclusione.

3° modulo (2 ore frontali +2 ore lab.): Le innovazioni introdotte dal decreto 66/2017 per gli aspetti di certificazione e la conseguente ricaduta didattica: il "Profilo di funzionamento" che sostituirà la diagnosi funzionale ed il profilo dinamico funzionale (dal 1° gennaio 2019), le disposizioni relative alle modalità di elaborazione ed approvazione del Piano educativo individualizzato e la successiva richiesta e assegnazione delle risorse per il sostegno didattico.

4° modulo (2 ore frontali +2 ore lab.): i nuovi Gruppi per l'inclusione scolastica - GLIR, GIT e GLI - e l'Osservatorio permanente per l'inclusione scolastica, che dovrà raccordarsi con l'Osservatorio sulla condizione delle persone con disabilità, costituito presso il Ministero del Lavoro.

5° modulo (2 ore frontali + 2 ore lab.): Come leggere un Profilo di funzionamento in chiave pedagogica per poter elaborare un Piano educativo individualizzato adeguato ed efficace.

6° modulo (2 ore frontali + 2 ore lab.): analisi e ricaduta delle innovazioni del decreto 66/2017 sul Piano per l' Inclusione. Analisi per ciascun ordine di scuola dei relativi PAI.

FINALITÀ

- Fornire ai docenti un quadro normativo di riferimento in tema di inclusione scolastica.
- Migliorare la conoscenza degli interventi a sostegno dell'inclusione scolastica, messi a sistema dal decreto legislativo 66/2017, con particolare attenzione alla revisione delle modalità e dei criteri di certificazione e di documentazione, alla ricognizione delle prestazioni e dei compiti assegnati a ciascun Ente riguardanti l'inclusione scolastica e alla formazione iniziale degli insegnanti di sostegno.
- Rafforzare la capacità di ogni scuola di attivare tutte le componenti professionali interne ad essa (dirigenti scolastici, docenti, personale ATA, studenti e famiglie), nonché tutti gli operatori
- istituzionali deputati al perseguimento degli obiettivi di inclusione al fine di creare efficaci reti di "supporto" per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

SEDI DEL CORSO

ITI G. Marconi Jesi

Istituto Comprensivo "Aldo Moro" Zona Est Fabriano

ARTICOLAZIONE DELL'UNITÀ FORMATIVA

Azione 1: Lezione frontale

Tematica prevista	Quella descritta nei 6 moduli dei contenuti
Strumenti	LIM, Internet
Tempi	12 ore
Spazi	Aula
Competenze attese	Conoscenza generale dei concetti espressi nelle tematiche affrontate.

Azione 2: Attività laboratoriale

Tematica prevista	Quella descritta nei 6 moduli dei contenuti. Analisi delle norme e delle innovazioni previste dal decreto legislativo 66/2017 riferite ai nuovi modelli di certificazione. Proposte di modellizzazione e/o analisi di modelli PEI attuali. Elaborazione di un Piano Educativo Individualizzato a partire da un Profilo di Funzionamento in relazione al diverso ordine e grado di scuola frequentato.
Metodologia	lavori di gruppo, compiti di realtà distinti per ordine e grado di scuola.
Strumenti	LIM, computer, rete locale, Internet.
Tempi	12 ore (2ore per ciascun modulo)
Spazi	Aula, laboratorio di informatica.
Competenze attese	Favorire una competenza tesa a leggere in chiave pedagogica un Profilo di funzionamento per poi tradurlo efficacemente nella pratica didattica ed educativa del PEI in riferimento al proprio ordine e grado scolastico.